

COMMISSIONE IX

LAVORI PUBBLICI

58.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 9 MARZO 1983

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GIUSEPPE BOTTA

INDICE		PAG.
	PAG.	
Per la morte del deputato Giovanni Matta		
PRESIDENTE	568	
CIUFFINI FABIO MARIA	568	
FORTUNA LORIS, <i>Ministro senza portafoglio per il coordinamento della protezione civile</i>	568	
Disegno di legge (Seguito della discussione e rinvio):		
Proroga della gestione stralcio dell'attività del Commissario per le zone terremotate della Campania e della Basilicata (<i>Approvato dalla Commissione speciale per lo sviluppo delle zone dell'Italia meridionale colpite dagli eventi sismici</i>) (3926)	568	
PRESIDENTE	568, 569, 570	
CIUFFINI FABIO MARIA	568, 569	
FORTUNA LORIS, <i>Ministro senza portafoglio per il coordinamento della protezione civile</i>	569	
SULLO FIORENTINO	568, 569	
		PAG.
		Disegno di legge (Seguito della discussione e rinvio):
		Classificazione nella seconda categoria di opere idrauliche già classificate di terza categoria ricadenti nel circondario idraulico di Alessandria (<i>Approvato dal Senato</i>) (3111)
		570
		PRESIDENTE
		570
		Disegno di legge (Seguito della discussione e rinvio):
		Classificazione nella seconda categoria di opere idrauliche sussidiarie nel bacino idraulico di Montebello Vicentino (3738)
		570
		PRESIDENTE
		570
		Proposta di legge (Rinvio della discussione):
		PERNICE ed altri; LA LOGGIA ed altri: Modifiche ed integrazioni al decreto-legge 28 luglio 1981, n. 397, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 26 settembre 1981, n. 536, e al decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 799, convertito in legge, con modificazioni dalla

	PAG.
legge 5 marzo 1982, n. 60, concernenti interventi in favore di alcune zone della Sicilia occidentale colpite da eventi sismici (<i>Approvato dal Senato</i>) (3302-3303-B)	570
PRESIDENTE	570
CUSUMANO VITO, <i>Relatore</i>	570

La seduta comincia alle 10,30.

ROCELLI GIANFRANCO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Per la morte del deputato Giovanni Matta.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, signor ministro, è con profondo dolore che compio il dovere di comunicare alla Commissione la scomparsa di un nostro collega, il deputato Giovanni Matta.

Giovanni Matta era risultato eletto nelle ultime tre legislature e ha fatto sempre parte della nostra Commissione svolgendo attivamente il proprio lavoro e seguendo molti problemi del paese, in modo particolare per la Sicilia, le varie vicende del Belice e più in generale i problemi di Palermo. Negli ultimi tempi era stato colto da una grave malattia che lo aveva tenuto più volte lontano da noi; ho cercato di avere con lui colloqui telefonici per rincuorarlo e fare in modo che egli potesse superare le terribili crisi cui andava spesso incontro. Ma ogni intervento della medicina è stato vano per lui e, ancora giovanissimo, ci ha lasciati.

A nome della Commissione e mio personale porgerò alla famiglia del nostro collega le nostre più sentite condoglianze.

LORIS FORTUNA, *Ministro senza portafoglio per il coordinamento della protezione civile*. Prego il presidente, a nome dell'intero Governo, che le condoglianze siano estese, oltre che alla famiglia, anche al gruppo della democrazia cristiana di cui Giovanni Matta faceva parte dal 1972.

FABIO MARIA CIUFFINI. A nome del gruppo comunista, mi associo alle condoglianze testé espresse dal presidente.

Seguito della discussione del disegno di legge: Proroga della gestione stralcio dell'attività del commissario per le zone terremotate della Campania e della Basilicata (Approvato dalla Commissione speciale per l'esame di provvedimenti recanti interventi per la ricostruzione e lo sviluppo delle zone dell'Italia meridionale colpite dagli eventi sismici) (3926).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Proroga della gestione stralcio dell'attività del Commissario per le zone terremotate della Campania e della Basilicata », già approvato dalla Commissione speciale per l'esame dei provvedimenti recanti interventi per la ricostruzione e lo sviluppo delle zone dell'Italia meridionale colpite dagli eventi sismici nella seduta del 3 febbraio 1983.

Ricordo che la discussione generale si era conclusa nella seduta precedente e oggi dovremmo riprendere l'esame del provvedimento con la replica del relatore e del ministro. Faccio però presente che dei prescritti pareri sul provvedimento ci è giunto soltanto quello della I Commissione affari costituzionali e ci manca ancora quello della V Commissione bilancio. Quest'ultima quasi sicuramente ci invierà il suo parere domani nella prima mattinata, pertanto sarei propenso a rinviare a domani alle ore 10,30 il seguito dell'esame del disegno di legge.

FIorentino SULLO. Comunico che domani io non potrò essere presente alla seduta della nostra Commissione perché impegnato presso la Giunta per il Regolamento.

FABIO MARIA CIUFFINI. Mi domando se non sia il caso di approfittare della presenza del ministro Fortuna per chiedergli se non ritenga di darci qualche notizia sul come il Governo intenderà regolarsi in me-

rito alle modalità di funzionamento di questo strano e doppio commissariamento su cui i colleghi della maggioranza hanno già espresso giudizi estremamente netti e inequivocabili.

Noi ci siamo lasciati con una sospensione, in attesa di vedere come il Governo si sarebbe regolato nel periodo di pratica interruzione dei nostri lavori: invece, ci troviamo oggi di fronte ad una situazione che è la stessa di prima, e il ministro non intende darci dei lumi. Al contrario, sulla questione del bilancio, ma soprattutto sull'altra, vorremmo che il ministro ci dicesse qualcosa; deve essere chiaro, infatti, che il nostro futuro atteggiamento sul seguito dell'iter di questo dibattito sarà legato al parere del Governo e all'atteggiamento della maggioranza, che ci auguriamo sia coerente con le dichiarazioni che gli stessi esponenti della maggioranza hanno fatto nell'ultima seduta.

FIorentino Sullo. Io, almeno, non le ho fatte.

FABIO CIUFFINI. D'accordo: ma mi riferivo alla maggior parte della maggioranza di questa Commissione.

LORIS FORTUNA, *Ministro senza portafoglio per il coordinamento della protezione civile*. Ricordo di aver fatto un ampio intervento conclusivo, anche con varie prospettive, dichiarando fin d'ora che dalla Presidenza del Consiglio è stato detto che non può essere mantenuto, allo stato, il decreto-legge in itinere.

FABIO CIUFFINI. Per altro, non da noi sollecitato!

LORIS FORTUNA, *Ministro senza portafoglio per il coordinamento della protezione civile*. Tenendo presenti le deliberazioni e gli orientamenti della Commissione, ho inviato un telex specifico, caldeggiando la soluzione prescelta.

Ho studiato delle soluzioni alternative, ma poiché sono abbastanza sofisticate e complesse, è necessario che io accerti che vi sia una copertura finanziaria reale, e

non apparente; questo potrò verificarlo domani presso la V Commissione bilancio, e perciò domani stesso sarò in grado di fare completa relazione ai colleghi. Quindi, la richiesta di rinvio è solo per rendermi conto dell'esistenza della copertura finanziaria e della possibilità di sottoporre proposte alternative ai colleghi, senza ricadere nell'ipotesi del decreto-legge. Insomma, se vogliamo impostare un discorso organico, è meglio procedere a questo rinvio.

FABIO CIUFFINI. Ma se domani si dovessero determinare fatti nuovi, sotto la specie di proposte emendative...

LORIS FORTUNA, *Ministro senza portafoglio per il coordinamento della protezione civile*. Io devo esporre la situazione alla Commissione: non ci dovrebbero essere emendamenti.

FABIO CIUFFINI. Ho qualche dubbio sul fatto che non vi saranno proposte di emendamento; comunque, se il Governo ci prospetterà una soluzione diversa, ci riserveremo di valutarla.

PRESIDENTE. Ricordo che il provvedimento è molto sollecitato ed atteso.

FABIO CIUFFINI. Lo sappiamo bene, ma non ci si può chiedere di votare a scatola chiusa. Ritengo che sulla questione del doppio commissariamento possiamo discutere fin d'ora, e il ministro ci può illustrare la sua posizione, senza attendere domani, in modo da guadagnare tempo. Se invece questo non avviene, e il ministro vuole utilizzare la giornata di oggi per trovare una soluzione, noi dovremmo avere il tempo di valutarla, poi, anche per un'ora. Non nutriamo, tuttavia, molta fiducia circa la possibilità di pervenire ad una soluzione che condensi il succo del dibattito, se non con proposte emendative, e questo lo diciamo per rispetto delle cose che sono state dette qui finora, delle quali non è giusto non tener conto. E di fatto una complessa convergenza portava a delle proposte radicalmente modificative: anzi, alcuni colleghi

della maggioranza le avevano, in un certo senso, estrinsecate.

Penso che sia difficile perseguire una via diversa, almeno per quanto ci riguarda, e quindi nell'ambito dei nostri limitati poteri circa la continuazione del dibattito in questa forma.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, rimane stabilito che il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato alla seduta di domani.

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione del disegno di legge: Classificazione nella seconda categoria di opere idrauliche già classificate di terza categoria ricadenti nel circondario idraulico di Alessandria (Approvato dal Senato) (3111).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Classificazione nella seconda categoria di opere idrauliche già classificate di terza categoria ricadenti nel circondario idraulico di Alessandria », già approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato nella seduta del 20 gennaio 1982.

Avverto che non è ancora pervenuto il prescritto parere della V Commissione bilancio. Propongo pertanto di rinviare il seguito della discussione del disegno di legge alla seduta di domani. Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione del disegno di legge: Classificazione nella seconda categoria di opere idrauliche sussidiarie nel bacino idraulico di Montebello Vicentino (3738).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Classificazione nella seconda ca-

tegoria di opere idrauliche sussidiarie nel bacino idraulico di Montebello Vicentino ».

Avverto che non è ancora pervenuto il prescritto parere della V Commissione bilancio. Propongo pertanto di rinviare il seguito della discussione del disegno di legge alla seduta di domani. Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Rinvio della discussione della proposta di legge Pernice ed altri; La Loggia ed altri: Modifiche ed integrazioni al decreto-legge 28 luglio 1981, n. 397, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 26 settembre 1981, n. 536, e al decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 799, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 1982, n. 60, concernenti interventi in favore di alcune zone della Sicilia occidentale colpite da eventi sismici (Approvata, in un testo unificato, dalla IX Commissione permanente della Camera e modificata dal Senato) (3302-3303-B).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati: Pernice, Rossino, Ciuffini, La Torre, Spataro, Bottari, Boggio, Rindone, Barcellona, Giudice e Rizzo; La Loggia, Cusumano, Gunnella e Vizzini: « Modifiche ed integrazioni al decreto-legge 28 luglio 1981, n. 397, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 26 settembre 1981, n. 536, e al decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 799, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 1982, n. 60, concernenti interventi in favore di alcune zone della Sicilia occidentale colpite da eventi sismici », già approvata, in un testo unificato, dalla IX Commissione permanente della Camera nella seduta del 29 luglio 1982, e modificata dal Senato nella seduta del 2 febbraio 1983.

VIII LEGISLATURA — NONA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MARZO 1983

L'onorevole Cusumano ha facoltà di svolgere la relazione.

VITO CUSUMANO, *Relatore*. Poiché non disponiamo ancora dei pareri della I Commissione affari costituzionali e della V Commissione bilancio, preferirei svolgere la relazione quando ne avrò preso visione.

PRESIDENTE. A questo punto, propongo allora di rinviare il seguito della discussione del provvedimento alle 10,30 di domani.

Se non vi sono obiezioni, rimane allora stabilito che la discussione della proposta di legge è rinviata alla seduta di domani.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle 11,20.

*IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO